

Staino



Par condicio Se non ora...

Lidia Ravera

Donne in piazza. Donne diverse l'una dall'altra. Donne sull'orlo di un crisi di disgusto. Donne pratiche di vita. Donne che sulla vita ci hanno riflettuto parecchio. Donne indipendenti. Donne orgogliose. Donne intelligenti. Donne che hanno taciuto troppo. Donne che parlano a chi non ascolta. Donne che sgobbano tre volte più degli altri. Donne che turano le falle quando si imbarca acqua. Donne instancabili. Donne forti. Donne seduttive. Donne austere. Donne che credono in Dio. Donne che dio se lo portano dentro e ci fanno i conti tutte le sere. Donne che hanno il coraggio di dubitare. Donne che si ostinano a sperare. Donne coraggiose. Donne che certe volte darebbero la testa al muro. Donne che non contano niente. Donne invisibili. Donne che tutti le guardano, le valutano, e vorrebbero comprarsele. Donne stanche di barzellette. Donne che hanno qualcosa da dire. Donne in piazza: vogliamo contattarci? ♦



Manifestazione di Milano

Duemilaundicibattute

Francesca Fornario

Quelli che sono in mutande (ma dicono di essere vivi)



Dopo «In mutande ma vivi», l'iniziativa organizzata da Giuliano Ferrara al suo dodicesimo stadio evolutivo (sessantottino-comunista-libertino-craxiano-berlusconiano-james bond-crocio-embrione-cavaliere templare-lapdancer-ecc. Non lo fa per ipocrisia, lo fa perché è la sua natura: è un Pokémon), Ferrara convoca altre contro-manifestazioni di piazza. Vediamo quali: 1) Sit in del Cccts. Contro il perbenismo giacobino della Lega Protezione Animali e del Wwf, Ferrara convoca in piazza gli oltre sette membri del Cccts, il Comitato Caprioli Con Tendenze Suicide. Si tratta di un'avanguardia culturale composta da alcuni esemplari di cer-

vidi in via di estinzione, indottrinati da Ferrara in un rifugio delle Prealpi Orobie Occidentali Bergamasche. I Caprioli del Cccts chiedono di riaprire la caccia nelle riserve naturali e rivendicano il loro diritto a essere freddati con un colpo di fucile, preferibilmente a canna liscia. 2) FLash Mob dell'Udsr. Sotto la guida di Renzo Bossi, un centinaio di militanti dell'Unione degli Studenti Ripetenti manifesterà davanti al ministero della Pubblica Istruzione indossando maschere da Pinocchio e pronunciando frasi con i congiuntivi sbagliati, per chiedere un'ulteriore riduzione delle ore di lezione e delle lettere dell'alfabeto, che fino alla «Emme» basta e avanza, l'elimina-

zione dai programmi ministeriali delle lingue morte come il greco e l'inglese e la sostituzione dell'ora di geografia astronomica con quella di oroscopo. 3) Manifestazione a Circo Massimo della Cgilm. Contro il puritanesimo veteromarxista dei sindacati confederali, Ferrara lancia una gioiosa manifestazione di piazza indetta dalla Confederazione Generale Italiana del Lavoro Minorile. La Cgilm chiede agli operai di Mirafiori di votare sì al referendum che, dopo anni di rivendicazioni femministe, riconosca il diritto al lavoro alla catena di montaggio per le metalmeccaniche di 16 anni che dicono a Marchionne di averne 24. ♦

SCUOLA DI POLITICA

DEMO CRATICA

Via Lancini, 146
00176 Roma
Tel. 06.4544.7441
Cell. 315.7053.111

iscrizione obbligatoria
democrazia@scuoladipolitica.it
www.scuoladipolitica.it

Mercoledì 16 febbraio ore 18
Sede - Via Lamarmora 146, Roma

VINCENZO CERAMI

Giovedì 17 febbraio ore 17
Sede del Servi - Via del Martiro 22, Roma

ROSARIO CRUCIATA, MICHELE DI VITO, GIULIO BIANCHI